



Città di Fossano

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

Seduta del **12 GIUGNO 2018**

Oggetto: Interrogazioni e o.d.g..

L'anno duemiladiciotto, addì dodici, del mese di Giugno, alle ore 20:30, nella consueta sala consiliare del palazzo comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio comunale composto dai signori:

| | P | A | | P | A |
|--------------------------------------|---|---|-------------------------|---|---|
| 1 - Presidente - SERRA Rosita | X | | 9 DOGLIANI Gianfranco | | X |
| 2 AIRALDI Maria Tiziana | X | | 10 EANDI Marina | | X |
| 3 BALOCCO Michele | X | | 11 ISOARDI Maria Rosita | X | |
| 4 BRIZIO Enzo | X | | 12 LINGUA Paolo | X | |
| 5 CALCAGNO Igor | | X | 13 MANTINI Anna | X | |
| 6 CASTELLINO Diego | X | | 14 RICCARDI Ilaria | | X |
| 7 CUZZOCREA Fortunato | X | | 15 VALLAURI Antonio | X | |
| 8 DARDANELLI Ezio | X | | 16 VENDER Luca | X | |

| | |
|-------------------------------------|----------|
| 17 SORDELLA Davide - Sindaco | PRESENTE |
|-------------------------------------|----------|

| | | | |
|----------------------|-------|---------------------|------|
| Consiglieri presenti | n. 12 | Consiglieri assenti | n. 4 |
|----------------------|-------|---------------------|------|

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri CALCAGNO Igor, DOGLIANI Gianfranco, EANDI Marina;

Partecipano, senza diritto di voto, gli assessori: PAGLIALONGA Vincenzo, BALLARIO Cristina, BOGLIOTTI Simonetta, CORTESE Paolo, MIGNACCA Michele.

Partecipa il Segretario Generale Nardi Dott. Massimo;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente SERRA Dott. Rosita dichiara aperta la seduta e dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

___/va

DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 26 12/06/2018 Interrogazioni e o.d.g..

Si dà atto che, durante la trattazione dell'interrogazione A1) prot. 24882/2018, entra in aula la Consigliera Riccardi, i presenti sono quindi 13 più il Sindaco (14);

La Presidente pone in discussione le interrogazioni:

a1 - (prot. n. 24882/2018) presentata dal Gruppo Consiliare FORZA ITALIA in merito alla questione relativa all'annosa vicenda del nuovo Ospedale di Fossano, che così recita:

*"Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
di FOSSANO*

OGGETTO: interrogazione a risposta pubblica.

La sottoscritta consigliera AIRALDI Maria Tiziana, anche a nome dei colleghi del gruppo di Forza Italia,

PREMESSO CHE

- La questione relativa all'annosa vicenda del nuovo ospedale di Fossano è tornata improvvisamente al centro dell'attenzione a seguito della decisione dell'assessore regionale di cancellare anche formalmente la previsione di tale intervento approfittando della delibera relativa all'edilizia ospedaliera;*
- Notizia in seguito alla quale la società interessata, la IRIS ha notificato non solo alla Regione ma anche al nostro Comune una dura contestazione rispetto all'iniziativa regionale;*

RILEVATO CHE

- La questione in questi anni è sparita in realtà dall'attenzione dei responsabili regionali ma anche comunali;*
- Franco Graglia, vice presidente del consiglio regionale, ha ripetutamente assunto iniziative, rimaste peraltro del tutto inascoltate, che però merita ricordare;*
- In data 24 novembre 2014, alla luce delle proposte di transazione che la società attrice nella causa civile aveva presentato, Graglia chiese di conoscere i motivi per cui non si ritenesse nemmeno di provare a verificare se vi fossero possibilità di convergenza di reciproco interesse ottenendo una risposta di totale chiusura;*
- Il 10 aprile 2017, richiamando risposta di rifiuto all'attivazione della proposta transazione data dal direttore dell'Asl CN1 con la motivazione che il piano regionale prevede la riduzione dei posti letto mentre le proposte del privato contemplavano il mantenimento dell'attuale numero di posti, con altra interrogazione si preoccupò di verificare se in realtà ciò non si significasse la volontà di chiudere l'ospedale, ottenendo rassicurazioni in contrario nella conferma però della non volontà di esaminare le proposte transattive avanzate dalla IRIS;*

- In data 28 aprile 2017, visto il bando di AMOS di ricerca di una sede per il proprio polo logistico e considerato che l'ASL era già proprietaria di aree nel comparto sanitario in questione rispetto alle quali la società IRIS aveva proposto una permuta al fine di scambiarle con la quota del comparto su via Marene ossia in posizione ottimale per tale polo logistico, chiese se non fosse opportuno revocare il bando potendo così risparmiare i soldi necessari per comprare un'area diversa e contribuire alla definizione della controversia: ottenendo di nuovo una risposta di indisponibilità;
- Anche la Giunta di Fossano restò inerte di fronte ad una concreta possibilità di avere a Fossano tale struttura di servizio e di contribuire a sbloccare la vertenza relativa alle aree di via Piano, lasciando che l'assessore regionale facesse e disfacesse: anzi ignorasse assurdamente la questione;

CONSIDERATO CHE

- Nella comunicazione notificata anche al Comune del 24 aprile 2018, contrariamente a quanto sempre dichiarato dal Sindaco, la società IRIS sostiene che, a seguito delle iniziative assunte a suo tempo in vista della realizzazione del nuovo ospedale, **il PEC vigente non può essere attuato nemmeno nella parte privata**. Per due motivi:
 - a) Ora l'ASL è proprietaria della parte del SUE su cui dovrebbero essere realizzati i 1000 mq di Superficie di pavimento residenziale previsti: ed il rifiuto di ASL e Regione a procedere alla permuta proposta in occasione della vicenda AMOS in tal senso è distruttiva,
 - b) L'attuazione del SUE dovrebbe vedere partecipe pro quota anche l'ASL che ha una parte del comparto e dovrebbe quindi partecipare alla stipula della convenzione dando anche le risorse per fare le urbanizzazioni necessarie: cosa che a seguito della decisione di bloccare l'operazione ospedaliera è contabilmente impossibile;
- La sostanza è che da dieci anni l'attuazione del PEC è bloccata: situazione abnorme perché, come dice sempre il sindaco, il PEC è vigente;
- Di qui la dichiarata volontà della società di attivare una causa per la rivendicazione di addirittura 14 milioni di euro di danni: causa nella quale sarebbe citato anche il Comune;

AVENDO APPRESO

- Che finalmente sindaco e Giunta avrebbero chiesto alla Regione di attivarsi per assumere le iniziative necessarie per tentare una composizione che eviti lo scontro a suon di danni: ipotesi di lavoro pericolosissima perché il privato parte da due sentenze che gli danno ragione;

INTERROGA

Il Signor Sindaco per sapere:

- 1) Quali iniziative specifiche siano state adottate dal Comune e quale esito abbiano avuto;
- 2) Se ritenga che la Giunta abbia assunto tutte le iniziative possibili per differenziare la posizione del Comune rispetto all'ostinata inerzia della Regione così da poter difendere in maniera efficace in sede di eventuale causa i nostri interessi;
- 3) Di chiarire una volta per tutte se sia vero o meno quanto affermato dalla società: che l'attuazione del PEC sia in realtà bloccata dalla situazione patrimoniale e procedurale creata a seguito delle iniziative assunte per la realizzazione del nuovo ospedale: e nel caso ciò fosse verificato quali iniziative intenda assumere per favorire lo sblocco di questa situazione, evitando di restare inerte come avvenuto al momento della vicenda AMOS: inerzia che potrebbe costare molto cara in sede di causa civile ove la Regione continui ad ostinarsi a non farsi di carico di rimediare ai pasticci che ha determinato con le proprie decisioni contraddittorie.

In attesa di avere risposte puntuali e sperabilmente tranquillizzanti, ringrazia a porge cordiali saluti.

Fossano, li 07/06/2018

*I Consiglieri Comunali
AIRALDI Maria Tiziana
DOGLIANI Gianfranco
VALLAURI Antonio"*

Si dà atto che gli interventi, del Sindaco e della Consigliera Airaldi, sono registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

a2 - (prot. n. 24889/2018) presentata dal Gruppo Consiliare LEGA NORD in merito allo spostamento della produzione dallo Stabilimento Colussi di Fossano a quello di Petrignano, che così recita:

"INTERROGAZIONE A RISPOSTA PUBBLICA

Al Signor Sindaco del Comune di Fossano

Alla Signora Presidente del Consiglio Comunale di Fossano

Oggetto: COLUSSI.

La sottoscritta Anna Mantini, Consigliera Comunale

PREMESSO che

- *come una doccia fredda due giorni fa è apparsa su un quotidiano on line la notizia dell'annuncio della dirigenza del Gruppo Colussi di voler procedere allo spostamento di tutta la produzione delle fette biscottate dallo stabilimento di Fossano a quello di Petrignano in provincia di Perugia;*
- *ciò comporterebbe un esubero occupazionale di 117 persone sulle 180 complessive che lavorano nello stabilimento fossanese, praticamente più di un dimezzamento;*
- *questa notizia ha suscitato grande preoccupazione in città, in un contesto già più volte colpito da pesanti vertenze;*

tutto ciò premesso

INTERROGA

La S.V. Ill.ma per conoscere

- *se e quali iniziative intenda adottare in primis per scongiurare un'emorragia così importante di posti di lavoro e, in subordine, per ricollocare eventualmente i lavoratori colpiti dagli esuberi;*
- *se non ritenga indispensabile coinvolgere in questa delicata vicenda la consulta delle attività produttive e tutto il Consiglio comunale, nonché la Regione Piemonte e il neo-*

ministro al lavoro e allo sviluppo economico, sollecitando anche il sostegno degli eletti del territorio in Regione e in Parlamento;

- *se condivide la necessità di riferire ai consiglieri sulle iniziative adottate o quelle da adottare congiuntamente, allo scopo di fare sinergia ai fini suddetti.*

La sottoscritta chiede che alla presente sia data risposta pubblica.

Fossano, 8 giugno 2018

Anna Mantini"

Si dà atto che gli interventi, dell'Assessora Ballario e della Consigliera Mantini, sono registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

La Presidente pone in discussione l'o.d.g.:

c1 - (prot. n. 21526/2018) o.d.g. presentato dalla Consigliera MANTINI Anna del Gruppo Consigliare "LEGA NORD" avente ad oggetto: "Approvazione appello LIBERTA' e DEMOCRAZIA per l'Iran", che così recita:

"Al Signor Sindaco del Comune di Fossano

Alla Signora Presidente del Consiglio Comunale di Fossano

La sottoscritta Anna Mantini, Consigliera Comunale

formula la seguente

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: APPROVAZIONE APPELLO LIBERTA' E DEMOCRAZIA PER L'IRAN

Visto il seguente Appello dal titolo "Liberta' e democrazia per l'Iran":

“Da circa quattro decenni la dittatura teocratica in Iran opprime il popolo iraniano e per questo è stata più volte condannata dall'ONU e da varie organizzazioni per la difesa dei diritti umani.

In questi anni gli Iraniani hanno subito una devastante forma di repressione ed oppressione ed una perpetua violazione dei diritti umani: pubbliche impiccagioni in piazza, esecuzioni sommarie, torture ed abusi sessuali a danno dei prigionieri politici, lapidazioni, amputazione degli arti inferiori, arresti arbitrari e negazione delle libertà fondamentali dei cittadini.

Oltre 120.000 persone, tra i dissidenti e gli attivisti per la democrazia e i Diritti umani, sono state impiccate e in alcuni casi i loro famigliari sono stati oggetto di arresti arbitrari, atroci torture e impiccagioni.

Nell'estate del 1988 il regime iraniano ha giustiziato sommariamente e in modo extra-giudiziale più di 30.000 prigionieri politici, in maggior parte membri e sostenitori del movimento di opposizione (Mojahedin del popolo iraniano), detenuti nelle carceri di tutto il paese, sulla base di un decreto religioso (fatwa) dell'allora leader supremo del regime Ruhollah Khomeini.

Amnesty International ha menzionato tale eccidio “crimine contro l'umanità” i cui responsabili debbono essere messi di fronte alla giustizia.

Secondo la relazione delle Nazioni Unite l'Iran è al primo posto per il numero di impiccagioni relativo alla sua popolazione.

Nonostante l'ampia e perpetua repressione imposta dal regime, milioni di iraniani sono scesi in piazza tra Dicembre e Gennaio scorso in oltre 140 città, per protestare contro la dittatura chiedendo libertà e democrazia. Il regime teocratico ha subito messo in moto l'apparato repressivo per schiacciare la rivolta popolare. Il bilancio è drammatico: centinaia di morti e migliaia di arresti e di feriti. Fra le persone arrestate molte sono state sottoposte a feroci forme di tortura e violenza sessuale, e recentemente alcune di loro sono state impiccate e tanti altri sono in attesa dell'impiccagione.

Il popolo iraniano ha dimostrato al mondo intero, di essere pronto insieme alla sua resistenza organizzata a pagare con la vita pur di ottenere un cambiamento democratico del regime dittatoriale e la nascita di un governo laico e secolarizzato.

Noi esprimiamo la nostra solidarietà alla rivolta del popolo iraniano per la libertà e la democrazia, il nostro sostegno al Consiglio Nazionale della Resistenza Iraniana (C.N.R.I) per un cambiamento democratico in Iran.

Chiediamo che la comunità internazionale basi il suo rapporto con il regime iraniano sul rispetto dei diritti umani e che chieda a gran voce il rilascio dei prigionieri politici.

Esprimiamo inoltre, la nostra solidarietà al più grande raduno annuale degli iraniani a Parigi, il 30 giugno 2018, per sostenere la rivolta e le richieste del popolo iraniano per un Iran libero e democratico.

Sosteniamo altresì la piattaforma in 10 articoli della signora Maryam Rajavi, presidente eletta del CNRI, per un Iran repubblicano e democratico in base alla separazione tra religione e stato, uguaglianza tra i diversi sessi, etnie e religioni, niente armi nucleari e armi di distruzione di massa, abolizione della pena di morte, pacifica convivenza con i paesi confinanti, rispetto delle leggi e delle convenzioni internazionali per la garanzia di democrazia, sviluppo e progresso dell'Iran.

È giunta l'ora che la comunità internazionale si metta dalla parte giusta della Storia."

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FOSSANO

DELIBERA

di approvare e aderire al soprariportato Appello

Fossano, 14 maggio 2018

Anna Mantini"

Uditi gli interventi dei Consiglieri Mantini, Isoardi e Vender, registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

La Presidente pone in votazione l'o.d.g. in argomento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 14, n. 14 votanti, n. 12 voti favorevoli, nessuno contrario e n. 2 astenuti (Brizio, Vender),

DELIBERA

Di approvare l'o.d.g. presentato dalla Consigliera MANTINI Anna del Gruppo Consigliare "LEGA NORD" avente ad oggetto: "Approvazione appello LIBERTA' e DEMOCRAZIA per l'Iran" di cui sopra che qui si intende integralmente trascritto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to: Rosita SERRA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Massimo NARDI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 22/06/2018 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Massimo NARDI

Copia di originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile del procedimento di pubblicazione